

COMUNE DI PENNA SAN GIOVANNI

Provincia di Macerata

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Dellasantina

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 21/03/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Penna San Giovanni (MC) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 21/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Dellasantina

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Penna San Giovanni (MC) nominato con delibera consiliare n. 12 del 30/03/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 13/06/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 11/03/2019 con delibera n. 24, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno

con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, approvato con delibera di G.C. n. 25 del 10/09/2018 ed aggiornato con delibera di G.C. n. 20 del 11/03/2019;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) n. 27 del 19/09/2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007, contenuto nel DUP 2019-2021;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008) approvato con delibera GC n. 22 del 11/03/2019;
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016, contenuto nel DUP 2019-2021;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 11/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, sono stati trasmessi al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare del Commissario Prefettizio ha approvato con delibera n. 14 del 28/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 25/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo derivante in gran parte dalla sospensione del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui cassa DDPP a seguito del D.L. 189/2016;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	324.911,92
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	260.855,01
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	64.056,91
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	324.911,92

Con delibera consiliare n. 17 del 17/06/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 10/06/2015 con verbale n. 4 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 2.165,04.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	402.690,81	613.129,09	720.798,71
di cui cassa vincolata	103.584,37	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	177.222,04	172.855,01	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	11.779,43	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	61.665,96	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	613.129,09	720.798,71		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	60.730,53	previsione di competenza previsione di cassa	520.840,90 588.165,93	515.948,98 576.679,51	578.861,14	579.690,14
20000	<i>Trasferimenti correnti</i>	376.847,26	previsione di competenza previsione di cassa	1.732.100,00 2.132.067,15	1.748.036,16 2.124.883,42	1.722.176,00	1.721.876,00
30000	<i>Entrate extratributarie</i>	243.969,77	previsione di competenza previsione di cassa	756.291,92 950.973,82	720.832,00 964.801,77	731.739,00	732.088,00
40000	<i>Entrate in conto capitale</i>	139.134,36	previsione di competenza previsione di cassa	1.415.000,00 1.469.990,00	7.659.016,80 7.798.151,16	1.202.000,00	1.285.900,00
50000	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	<i>Accensione prestiti</i>	-	previsione di competenza previsione di cassa	49.220,16 49.220,16	84.000,00 84.000,00	109.000,00	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.000.000,00	2.000.000,00 2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
90000	TITOLO Entrate per conto terzi e partite di giro	29.728,12	previsione di competenza previsione di cassa	2.799.000,00 2.817.570,12	2.799.000,00 2.828.728,12	2.799.000,00	2.799.000,00
	TOTALE TITOLI	850.410,04	previsione di competenza previsione di cassa	9.272.452,98 10.007.987,18	15.526.833,94 16.377.243,98	9.142.776,14	9.118.554,14
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	850.410,04	previsione di competenza previsione di cassa	9.345.898,37 10.621.116,27	15.526.833,94 17.098.042,69	9.142.776,14	9.118.554,14

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
				ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2.165,04	2.165,04	2.165,04	2.165,04
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	676.843,27	3.009.679,21	2.976.084,10	2.944.343,10	2.941.421,10
	di cui già impegnato*			38.110,90	9.535,50	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		3.583.677,75	3.656.242,37		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	231.466,24	1.525.886,12	7.743.016,80	1.311.000,00	1.285.900,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		1.737.900,50	7.974.483,04		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	32.183,76	9.168,00	6.568,00	86.268,00	90.068,00
	di cui già impegnato*			4.638,00	4.368,00	4.368,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		41.351,76	38.751,76		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		2.000.000,00	2.000.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	125.301,58	2.799.000,00	2.799.000,00	2.799.000,00	2.799.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		2.901.762,05	2.924.301,58		
TOTALE TITOLI		1.065.794,85	9.343.733,33	15.524.668,90	9.140.611,10	9.116.389,10
	di cui già impegnato*			42.748,90	13.903,50	4.368,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-	-
	previsione di cassa		10.264.692,06	16.593.778,75		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.065.794,85	9.345.898,37	15.526.833,94	9.142.776,14	9.118.554,14
	di cui già impegnato*			42.748,90	13.903,50	4.368,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-	-
	previsione di cassa		10.264.692,06	16.593.778,75		

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui non si è generato un disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art. 3 del D. Lgs. 118/2011 né un avanzo tecnico come previsto dal comma 14 del medesimo articolo.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il riaccertamento ordinario dei residui è ancora in fase di predisposizione pertanto non è stato previsto alcun Fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	720.798,71
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	576.679,51
2	Trasferimenti correnti	2.124.883,42
3	Entrate extratributarie	964.801,77
4	Entrate in conto capitale	7.798.151,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	84.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.828.728,12
TOTALE TITOLI		16.377.243,98
TOTALE GENERALE ENTRATE		17.098.042,69

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	3.656.242,37
2	Spese in conto capitale	7.974.483,04
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	38.751,76
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.924.301,58
TOTALE TITOLI		16.593.778,75
SALDO DI CASSA		504.263,94

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto; evidenzia comunque che la previsione di incassare/pagare tutte le somme a residui ed in conto competenza non sia attendibile pertanto richiama l'Ente ad un continuo e costante controllo della cassa nel corso della gestione al fine di evitare eventuali richieste di anticipazioni di cassa.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		720.798,71	720.798,71	720.798,71
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	60.730,53	515.948,98	576.679,51	576.679,51
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	376.847,26	1.748.036,16	2.124.883,42	2.124.883,42
3	<i>Entrate extratributarie</i>	243.969,77	720.832,00	964.801,77	964.801,77
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	139.134,36	7.659.016,80	7.798.151,16	7.798.151,16
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	84.000,00	84.000,00	84.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	29.728,12	2.799.000,00	2.828.728,12	2.828.728,12
	TOTALE TITOLI	850.410,04	15.526.833,94	16.377.243,98	16.377.243,98
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	850.410,04	16.247.632,65	17.098.042,69	17.098.042,69

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	676.843,27	2.976.084,10	3.652.927,37	3.656.242,37
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	231.466,24	7.743.016,80	7.974.483,04	7.974.483,04
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	32.183,76	6.568,00	38.751,76	38.751,76
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	125.301,58	2.799.000,00	2.924.301,58	2.924.301,58
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.065.794,85	15.524.668,90	16.590.463,75	16.593.778,75
	SALDO DI CASSA				504.263,94

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		720.798,71			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		2.165,04	2.165,04	2.165,04
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.984.817,14	3.032.776,14	3.033.654,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.976.084,10	2.944.343,10	2.941.421,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		6.568,00	86.268,00	90.068,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	-	-

Non ci sono state operazioni di rinegoziazione mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
RIMBORSO SOMME ANTICIPATE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	10.700,00	10.700,00	10.700,00
PROVENTI CONTRAVVENZIONALI CIRCOLAZIONE STRADALE (parte eccedente)	250,00	250,00	250,00
Entrate per finanziare eventi calamitosi (corrente e capitale)			
CONTRIBUTO REGIONALE PER AUTONOMA SISTEMAZIONE EVENTI SISMICI	550.000,00	550.000,00	550.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER FINANZIAMENTO SPESE PERSONALE UFFICIO SISMA	107.000,00	107.000,00	107.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE FINANZIAMENTO SPESE STRAORDINARI SISMA	56.500,00	35.200,00	35.200,00
TRASFERIMENTI CORRENTI PER EVENTI SISMICI (RIMB. SPESE ACQUISTO BENI, PRESTAZ.SERVIZI E INCARICHI)	425.000,00	425.000,00	425.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI PER MESSA IN SICUREZZA E PRONTO INTERVENTO EVENTI SISMICI	250.000,00	250.000,00	250.000,00
CONTRIBUTI E DONAZIONI PER EVENTI SISMICI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre da specificare			
Totale	1.409.450,00	1.388.150,00	1.388.150,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
SPESE ACQUISTO BENI CONSULTAZIONI ELETTORALI ALTRE AMMINISTRAZIONI	2.700,00	2.700,00	2.700,00
ONORARI SEGGIO CONSULTAZIONI ELETTORALI ALTRE AMMINISTRAZIONI	1.800,00	1.800,00	1.800,00
COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO CONSULTAZ.ELETT.ALTRE AMM.NI	4.500,00	4.500,00	4.500,00
CONTRIBUTI SU COMPENSO LAV.STRARORD.CONSULT.ELETT.ALTRE AMM.NI	1.300,00	1.300,00	1.300,00
IRAP SU COMPENSO LAV.STRARORD.CONSULT.ELETT.ALTRE AMM.NI	400,00	400,00	400,00
SPESE PER UTILIZZO PROVENTI CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA	250,00	250,00	250,00
Spese per eventi calamitosi (corrente e capitale)			
EROGAZIONE CONTRIBUTO REG.LE AUTONOMA SISTEMAZIONE PER EVENTI SISMICI	550.000,00	550.000,00	550.000,00
SPESE ACQUISTO BENI PER EVENTI SISMICI DA CONTRIBUTI E DONAZIONI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE ACQUISTO BENI PER EMERGENZA SISMA	150.000,00	150.000,00	150.000,00
SPESE PRESTAZIONE SERVIZI PER EMERGENZA SISMA	250.000,00	250.000,00	250.000,00
SPESE PRESTAZIONE SERVIZI PER MESSA IN SICUREZZA E PRONTO INTERVENTO PER EVENTI SISMICI	250.000,00	250.000,00	250.000,00
SPESE INCARICHI PROFESSIONALI PER EMERGENZA SISMA	25.000,00	25.000,00	25.000,00
COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO PER EMERGENZA SISMA	40.000,00	25.000,00	25.000,00
CONTRIBUTI SU COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO PER EMERGENZA SISMA	13.000,00	8.000,00	8.000,00
IRAP SU COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO PER EMERGENZA SISMA	3.500,00	2.200,00	2.200,00
RETRIBUZIONE PERSONALE UFFICIO SISMA	75.000,00	75.000,00	75.000,00
CONTRIBUTI PREV.LI E ASS.LI PERSONALE UFFICIO SISMA	25.000,00	25.000,00	25.000,00
IRAP PERSONALE UFFICIO SISMA	7.000,00	7.000,00	7.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	1.409.450,00	1.388.150,00	1.388.150,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con delibera n. 24 dell'11/03/2019 tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1.

Sul DUP 2019-2021 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 20/03/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio, molti dei quali approvati con delibere di Giunta separate.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 10.09.2018 ed aggiornato con Deliberazione di Giunta Comunale n.20 del 11.03.2019; viene poi ripreso nel DUP e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018; è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 12.11.2018 ed è stato ripreso nel DUP.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 17.09.2018; è stata poi ripresa nel DUP.

Sulla delibera di Giunta l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 13 del 22/10/2018.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 11.03.2019 e ripreso nel DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008). Approvato con deliberazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 11.03.2019 e poi ripreso nel DUP.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,70% senza l'applicazione di alcuna soglia di esenzione.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	137.400,00	138.900,00	177.240,00	177.200,00
TASI	399,00	400,00	400,00	400,00
TARI	111.700,00	108.000,00	125.000,00	125.000,00
Totale	249.499,00	247.300,00	302.640,00	302.600,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 108.000,00 con una diminuzione di euro 3.700,00 rispetto alle previsioni definitive 2018.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 0 (zero) a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni del tributo a causa della diminuzione della base imponibile per gli immobili inagibili per effetto del sisma 2016 ammonta ad euro 108.000,00.

Sono previsti, a tal fine ai sensi dell'art. 48, comma 16 del D.Lgs. 186/2016 e s.m.i., trasferimenti compensativi statali per euro 14.595,99.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	250,00	250,00	250,00	250,00
TOSAP	3.750,00	1.550,00	2.450,00	2.450,00
Totale	4.000,00	1.800,00	2.700,00	2.700,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI			1.300,00	0,00	0,00	0,00
IMU						
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	0,00	0,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

Non è stato accantonato nulla al Fondo crediti dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021.

In tal senso il Revisore invita l'Ente a mettere in atto tutte le soluzioni possibili ai fini del recupero dell'evasione fiscale in quanto prevedendo entrate pari a zero non si sfrutta una leva che è considerata strategica per gli equilibri di bilancio.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	20.466,68		20.466,68
2018 (assestato o rendiconto)	25.000,00		25.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	30.000,00		30.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	30.000,00		30.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	30.000,00		30.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	500,00	500,00	500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	500,00	500,00	500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE vista probabilmente l'esiguità degli importi previsti e il carente svolgimento di attività di sanzionamento, non ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

Il revisore richiama l'Ente sull'importanza di potenziare l'attività controllo e di contrasto agli illeciti della strada, facendo presente l'uscita a breve del nuovo codice della strada e la nuova gestione in forma associata con l'Union Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio del servizio di Polizia Locale.

Con atto di Giunta n. 23 in data 11/03/2019 la somma di euro 500,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	36.059,00	36.021,00	36.021,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	36.059,00	36.021,00	36.021,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.655,00	7.200,00	7.200,00
Percentuale fondo (%)	21,23%	19,99%	19,99%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

La delibera di G.C. n. 23 del 11/03/2019 determina tariffe e contribuzioni per i servizi comunali.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani	667.763,00	663.280,00	100,68%
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	2.900,00	23.000,00	12,61%
Musei e pinacoteche	450,00	4.200,00	10,71%
Teatri, spettacoli e mostre	trattati di immobile comunale locato a terzi; non è gestito alcun servizio		n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	610,00	10.000,00	6,10%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Gestione servizi cimiteriali	1.900,00	4.800,00	39,58%
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Servizi nettezza urbana	122.595,99	122.038,62	100,46%
Trasporti scolastici	non rientrano tra i servizi a domanda individuale ex DM 31/12/1983		n.d.
Totale	796.218,99	827.318,62	96,24%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani	667.763,00		517.308,00		517.757,00	
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	2.900,00		3.700,00		3.700,00	
Musei e pinacoteche	450,00		400,00		400,00	
Teatri, spettacoli e mostre	trattati di immobile comunale locato a terzi; non è gestito alcun servizio					
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	610,00		610,00		610,00	
Parchimetri						
Servizi turistici						
Gestione servizi cimiteriali	1.900,00		2.500,00		2.500,00	
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Servizi nettezza urbana	122.595,99					
Trasporti scolastici	non rientrano tra i servizi a domanda individuale ex DM 31/12/1983					
TOTALE	796.218,99	0,00	524.518,00	0,00	524.967,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	466.454,93	426.250,00	407.350,00	407.350,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	71.920,00	64.520,00	55.100,00	56.200,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.808.601,42	1.789.684,64	1.712.739,64	1.712.529,64
104	Trasferimenti correnti	609.500,90	636.693,50	632.553,50	632.503,50
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	6.874,96	7.100,96	88.664,96	84.612,96
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.200,00	1.850,00	950,00	1.100,00
110	Altre spese correnti	45.127,00	49.985,00	46.985,00	47.125,00
	Totale	3.009.679,21	2.976.084,10	2.944.343,10	2.941.421,10

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 376.692,28;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 44.600,17.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	404.639,19	426.250,00	407.350,00	407.350,00
Spese macroaggregato 103	289,92	10.700,00	10.700,00	10.700,00
Irap macroaggregato 102	28.572,27	34.900,00	33.800,00	33.800,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Missioni		200,00	200,00	200,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	433.501,38	472.050,00	452.050,00	452.050,00
(-) Componenti escluse (B)	56.809,10	242.800,00	227.000,00	227.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	376.692,28	229.250,00	225.050,00	225.050,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 376.692,28.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non ha previsto per il triennio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 comporta, come in passato, lo sfioramento rispetto al limite posto dalla spesa del 2009. Si ricorda che la Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente; quest'ultimo punto può essere applicato per analogia all'Ente, dal momento che nel 2009 l'Ente, virtuoso, non aveva spese di tali fattispecie e pertanto, le pur minime spese programmate, se dovute alle necessità istituzionali, sono inevitabili.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 sono le seguenti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	24,55	50,00%	12,28	200,00	200,00	200,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24,55		12,28	200,00	200,00	200,00

Il superamento dei limiti delle spese per missioni è altresì giustificato dalla necessità di rimborsare le spese che i dipendenti sostengono per partecipare a conferenze ed incontri connessi alle attività legate agli eventi sismici del 2016.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo B:

rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Ente ha accantonato euro 7.655,00 pari al 99.96% del minimo previsto di euro 7.657,65.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	515.948,98	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.748.036,16	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	720.832,00	7.657,65	7.655,00	-2,65	1,06%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.659.016,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.643.833,94	7.657,65	7.655,00	-2,65	0,07%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.984.817,14	7.657,65	7.655,00	-2,65	0,26%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.659.016,80	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	578.861,14	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.722.176,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	731.739,00	7.657,65	7.200,00	-457,65	0,98%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.202.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.234.776,14	7.657,65	7.200,00	-457,65	0,17%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.032.776,14	7.657,65	7.200,00	-457,65	0,24%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.202.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	579.690,14	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.721.876,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	732.088,00	7.657,65	7.200,00	-457,65	0,98%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.285.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.319.554,14	7.657,65	7.200,00	-457,65	0,17%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.033.654,14	7.657,65	7.200,00	-457,65	0,24%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.285.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 9.500,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 9.155,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 9.295,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	1.200,00	700,00	700,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	2.100,00	3.450,00	4.760,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	-	-	-
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	-	-	-
TOTALE	3.300,00	4.150,00	5.460,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari ad euro 21.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede continuare l'esternalizzazione dei seguenti servizi a favore degli organismi partecipati:

- servizi informatici ed internet
- raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti
- produzione e distribuzione acqua potabile, raccolta e trattamento acque reflue.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 e sono pubblicati sul sito internet degli stessi. I link ai siti delle partecipate sono indicati nella nota integrativa.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017 non risultano risultati d'esercizio negativi se non quelli generati dalla società Saline Terme Spa per la quale, in seguito alla delibera di C.C. di fine dicembre 2018 avente ad oggetto "Revisione ordinaria delle società partecipate al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016", l'Organo di revisione con suo parere n. 15 del 14/12/2018, ha già sottolineato l'impossibilità di mantenere la partecipazione.

L'Ente non è stato obbligato a provvedere al ripiano delle perdite e pertanto non sono stati ritenuti necessari accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Dalla revisione straordinaria approvata con Deliberazione Consiglio Commissario n. 15 del 26.09.2017 e dalla revisione ordinaria delle società partecipate al 31.12.2017 (delibera Consiglio Comunale n. 24 del 19/12/2018), ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 di cui sopra, non risultano partecipazioni da dismettere.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16.01.2019 con pec mentre l'inserimento nel portale mef avverrà entro il 31/03/2019).

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciata garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.743.016,80	1.311.000,00	1.285.900,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.743.016,80	1.311.000,00	1.285.900,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non intende acquistare immobili nel periodo 2019-2021.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	5.994,15	6.874,96	7.100,96	88.664,96	84.612,96
entrate correnti	2.238.369,09	3.009.232,82	2.984.817,14	3.032.776,14	3.033.654,14
% su entrate correnti	0,27%	0,23%	0,24%	2,92%	2,79%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, come sopra indicata è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.909.406,66	1.902.539,74	1.942.591,90	2.020.023,90	2.042.755,90
Nuovi prestiti (+)	0,11	49.220,16	84.000,00	109.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	6.867,03	9.168,00	6.568,00	86.268,00	90.068,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da sp)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.902.539,74	1.942.591,90	2.020.023,90	2.042.755,90	1.952.687,90
Nr. Abitanti al 31/12	1.063	1.033	1.033	1.033	1.033
Debito medio per abitant	1.789,78	1.880,53	1.955,49	1.977,50	1.890,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	5.994,15	7.100,63	7.100,96	88.664,96	84.612,96
Quota capitale	6.867,03	9.168,00	6.568,00	86.268,00	90.068,00
Totale fine anno	12.861,18	16.268,63	13.668,96	174.932,96	174.680,96

Il Comune rientra tra gli enti colpiti dagli eventi sismici del 2016 ed usufruisce delle agevolazioni previste dall'art. 44 del D.L. n. 189/2016 che stabilisce "1. Il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2016 e 2017 dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2,.... omissis .. e' differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi.... Relativamente ai mutui di cui al primo periodo del presente comma, il pagamento delle rate in scadenza nell'esercizio 2018 e nell'esercizio 2019 e' altresì differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, rispettivamente al primo e al secondo anno immediatamente successivi alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi."

Questa agevolazione (la sospensione del pagamento delle rate dei mutui) è protratta anche per il 2019 ma rende il bilancio "viziato" come già precedentemente segnalato dal Revisore nel verbale n. 4 del 25/05/2018. Aldilà del rispetto dei limiti dell'indebitamento, l'Organo di Revisione ritiene che un aumento dei debiti contratti non avrà delle conseguenze positive in futuro sul piano dei già delicati equilibri finanziari e soprattutto di cassa.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale, con le riserve su espresse sull'accensione di nuovi prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Si invita l'Ente a tenere sotto controllo le entrate derivanti da TARI/IMU/Sisma, tutte strettamente legate alla normativa specifica emanata ed alla situazione contingente che si è creata (per effetto della dichiarazione di inagibilità di numerosi immobili) e della necessità di rendicontazione delle spese sostenute per gli interventi sul Sisma. E' necessario che l'Ente solleciti gli enti di competenza affinché i trasferimenti ex sisma avvengano in tempi brevissimi rispetto al sostenimento della spesa relativa, ciò per evitare eventuali anticipazioni di cassa e pagamento di oneri finanziari.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio; la quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata avverranno in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

Le rilevanti spese in conto capitale per lavori di messa in sicurezza del patrimonio comunali devono essere coordinate con le entrate provenienti dal Ministero dell'Interno; qualora le domande presentate per accingere a questi fondi non avessero un riscontro verranno fatte le variazioni di bilancio in entrata e in spesa.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i contributi del Ministero dell'Interno.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

